

<p>VENERDÌ 13 APRILE AT 4,1-12; SAL 117; GV 21,1-14 LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI È DIVENUTA LA PIETRA D'ANGOLO</p>	<p>Ore 18.30: S. Messa: Giovanni e Antonia; Martini Ada Rita; Muolo Enio; Romanazzi Angela. Ore 20.30: In aula Arcobaleno Consiglio Pastorale Parrocchiale (straordinario). In serata uscita formativa degli animatori.</p>
<p>SABATO 14 APRILE AT 4,13-21; SAL 117; MC 16,9-15 TI RENDO GRAZIE, SIGNORE, PERCHÈ MI HAI RISPOSTO</p>	<p>Ore 12.00 Matrimonio di Bergamin Rosanna e Beghin Filippo. Li ricordiamo nella preghiera. Ore 18.30 S. Messa: Savietto Giuseppe e Adriano; Gallina Leone; Cecchetto Giovanni; Positello Giuseppe; Fabris Giuseppe, Perotto Antonia; Da Riva Alberto, Maria, Pietro, Romano; Martinazzo Elvira; Savietto Federico, Lina, Emma. Ore 20.30: FILM: "I pinguini di Mr. Popper" (per tutti).</p>
<p>DOMENICA 15 APRILE 2° DOMENICA DI PASQUA AT 4,32-35; SAL 117; 1GV 5,1-6; GV 20,19-31 RENDETE GRAZIE AL SIGNORE PERCHÈ È BUONO: IL SUO AMORE È PER SEMPRE</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Luigi; secondo intenzioni offerente; Piovesan Giuseppe, Augusta, Mario. Ore 10.30 S. Messa per la comunità. Ore 14.30: Pasqua dell'anziano con celebrazione del sacramento unzione infermi (chi desidera ricevere il sacramento contatti il parroco o le persone della Caritas).</p>

- L'A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) organizza un corso di formazione per nuovi volontari presso l'ospedale di Montebelluna. Per info: 0423.23422, 347.9201510, 347.2700067.
- Don Sandro e don Pio (che quest'anno festeggia i 50 anni di ordinazione sacerdotale) augurano buona Pasqua a tutta la Parrocchia.
- Un GRAZIE a tutti coloro che hanno fatto pervenire i loro auguri in canonica (in primis i bambini della scuola per l'infanzia); un GRAZIE GRANDE a tutti coloro che si sono impegnati per aiutarci a pregare in questa Santa Settimana; grazie a chi ha realizzato e decorato il nuovo tabernacolo per la riposizione.
- Domenica 15 aprile dalle 9.30 alle 18 in Centro Civico votazioni per il rinnovo del Comitato Civico. Tutti dai 16 anni in su sono invitati ad esprimere il loro voto.

Buona Pasqua a tutti !!!

PARROCCHIA DI SAN GAETANO



*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*

Consultabile anche all'indirizzo web
www.parrocchiasangaetano.it



Domenica di Pasqua 8 aprile 2012

Dal Vangelo di Giovanni cap. 20,1-9

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti.

Pasqua è il tema più arduo e più bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza e ogni logica, bello perché la vita si riaccende di vita, se credo.

Siamo al capitolo 20 del vangelo di Giovanni. Nella liturgia questo capitolo viene letto in modo frammentario, in giorni diversi. In realtà è un capitolo fortemente unitario, suddivisibile in scene:

Vv.1-10: al mattino, quand'era ancora buio, Maria si recò al sepolcro.

Vv.11-18: Maria incontra Gesù presso il sepolcro.

Vv.19-24: Alla sera di quello stesso giorno Gesù appare ai discepoli.

Vv.25-29: Otto giorni dopo Gesù riappare ai discepoli riuniti e incontra Tommaso.

Si parte dal **buio**, poi si arriva alla **sera di quel giorno**: dietro c'è l'idea del **compimento = quella sera è un punto di arrivo**. Se guardiamo ci accorgiamo che nella prima scena, quando era ancora **buio**, si dice: *hanno portato via il Signore e non sappiamo dove l'hanno posto!* Gesù è sparito e **non si sa dove sia**. Questo è il punto di partenza.

Alla sera di quello stesso giorno si dice: *Gesù si fermò in mezzo a loro...*: ora **sappiamo dov'è Gesù!**

Otto giorni dopo, Gesù dice a Tommaso: *metti qua la tua mano...*: si stabilisce un **contatto: abbiamo ritrovato il Signore!**

Il capitolo 20, quindi, è una catechesi del **come incontrare adesso il Signore Risorto e stabilire un contatto!** Questi testi sono stati scritti dopo la risurrezione e quindi Giovanni scrive facendo non solo e non tanto un resoconto storico dei fatti ma facendo di quei fatti una rilettura interpretativa.

Giovanni narra che Maria va al sepolcro, quando è ancora notte: **buio** nel cielo e buio nel cuore. Non ha niente tra le mani, non porta aromi come le altre donne, ha soltanto il suo amore che si ribella all'assenza di Gesù. *“E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro...”*: Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava...

Parte dunque questo annuncio da Maria, un annuncio che sembra un paradosso: è buio e vede il sepolcro vuoto (ma va ricordato che non tutto quello che si narra è una cronaca). L'annuncio: *“non sappiamo dove l'hanno posto”*, fa uscire Pietro e l'altro discepolo che Gesù amava. *“Non sappiamo dove l'hanno posto”*: quindi **dobbiamo cercare dov'è**. Bisogna capire **come incontrarlo**. E insieme corrono a vedere...

Perché tutti **corrono** nel mattino di Pasqua? Che bisogno c'era di correre? Tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mediocrità, merita la fretta dell'amore: l'amore ha sempre fretta, chi ama è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono, sospinti da un cuore in tumulto, perché hanno ansia di luce.

L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce: Giovanni arriva prima di Pietro, vedremo che **arriva per primo** anche a capire il significato della risurrezione, e a credere in essa. L'amato ha l'intelligenza del cuore. Un detto medievale afferma: *i sapienti camminano, i giusti corrono, solo gli innamorati volano*.

Chi ama o è amato capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Si dice poi che il discepolo che Gesù amava non entra nel sepolcro, come invece fa Pietro. Egli **guarda, rimane pensoso, valuta in profondità**: è questo il senso della sosta prima di entrare. Dopo questa elaborazione entra, **vede** i panni di lino giacenti, appiattiti e **crede**. Il verbo vedere, qui, traduce il vedere profondo.

Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il **cuore** che sa leggerli. Giovanni ha il cuore pronto a bruciare la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente.

Alla fine di questo testo si annota: *“Infatti, non avevano ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti”*.

L'intuizione del discepolo che Gesù ama, che vide e credette, è la sorte di pochi, di coloro che sanno leggere in profondità i segni.

Questa strada, che è per pochi, viene sostituita da un'altra per coloro che fanno più fatica: d'ora in poi **sarà la Scrittura ad aprire gli occhi a noi per vedere e credere** che Gesù doveva risorgere dai morti. **La Scrittura avrà la funzione di portarci a capire che Gesù c'è e dov'è!** Allora, comincerà questa prassi di chi medita, elabora

e ci si accorgerà che quell'evento non è finito nel nulla, ma è finito nel **mistero del Risorto!**

Scomparso il corpo di Gesù, il nuovo corpo che stabilisce un rapporto con il Signore assente è **la Scrittura**: essa **diventerà la chiave per capire dove si trova il Risorto e come incontrarlo!** (Vedi il testo dei discepoli di Emmaus, in Luca: *“... spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui”*).

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
<p>DOMENICA 8 APRILE + DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE AT 10,34A.37-43; SAL 117; COL 3,1-4; GV 20,1-9 QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE: RALLEGRIAMOCI ED ESULTIAMO</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Menegon Augusto; Positello Arduino e Pasqualini Carmela; Quaggiotto Tarcisio e Angelina; Simeoni Francesco; Fam. Cavallin Arcangelo e Teresa (45° Ann. Matr.) e figli (vivi); Girardi Rosa; Quaggiotto Ferdinando, Cusinato Clara. Ore 10.30 S. Messa per la comunità; Gatto Livio; Carraro Elio.</p>
<p>LUNEDÌ 9 APRILE DELL'ANGELO AT 2,14.22-32; SAL 15; MT 28,8-15 PROTEGGIMI, O DIO: IN TE MI RIFUGIO</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Secondo intenzioni offerente.</p>
<p>MARTEDÌ 10 APRILE AT 2,36-41; SAL 32; GV 20,11-18 DELL'AMORE DEL SIGNORE È PIENA LA TERRA</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Per le anime del Purgatorio; Rasera Luigia; Romanazzi Antonio. Ore 20.30: incontro genitori di I° elementare in aula Madre Teresa</p>
<p>MERCOLEDÌ 11 APRILE AT 3,1-10; SAL 104; LC 24,13-35 GIOISCA IL CUORE DI CHI CERCA IL SIGNORE</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Quaggiotto Damiano. Ore 14.30: Incontro per genitori, padrini e madrine in preparazione alla S. Cresima con don Michele Marcato in Centro Parrocchiale.</p>
<p>GIOVEDÌ 12 APRILE AT 3,11-26; SAL 8; LC 24,35-48 O SIGNORE, SIGNORE NOSTRO, QUANTO È MIRABILE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA!</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Vivi e def. Pia Associazione S. Gaetano; Pozzobon Santina. Ore 20.30: Incontro genitori di 3° elementare in aula Madre Teresa.</p>